

CITTÀ DI TORINO

AREA QUADRANTE NORD-EST (asse Corso Romania)

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA, SOCIALE, ARCHITETTONICA
DELIBERA C.C. del 24-11-2014 mecc. 2014 05108/009

VAS

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

VARIANTE EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77

AMBITO 2.8 CORSO ROMANIA

AMBITO 3.4 CASCINETTE EST

AMBITO 3.6 CASCINETTE OVEST

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGR 09/06/08 n. 12-8931

PROPOSTA DI REVISIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

FASE DI VALUTAZIONE

proponenti

Profimm 2009 S.p.a.

via Monte Asolone n.4
Torino

Geom. Pier Paolo Panchia

Gallerie Commerciali Italia S.p.a.

strada 8, Palazzo N
Rozzano - Milano (MI)

Ing. Roberto Marini

Sigraf S.p.a.

via Palmieri n. 29
Torino

Sig. Enzo Gabbai

Canale Storage S.r.l.

via Palmieri n. 29
Torino

Dott. Giacomo Edoardo Canale

Artdefender S.p.a.

via Cino del Duca n. 2
Milano

Dott. Alice di Canossa

17.11.2015

coordinamento ambientale

PROF. ARCH. GIULIO MONDINI



coordinamento progetto

ALBERTO ROLLA ARCHITETTO

corso galileo ferraris, 26
10121 torino
tel. 011.538841 534924
fax 011.5069690
segreteria@studiorolla.it

Ordine degli Architetti
Provincia di Torino

n° 1019

Architetto
Alberto Rolla

COMUNE DI TORINO

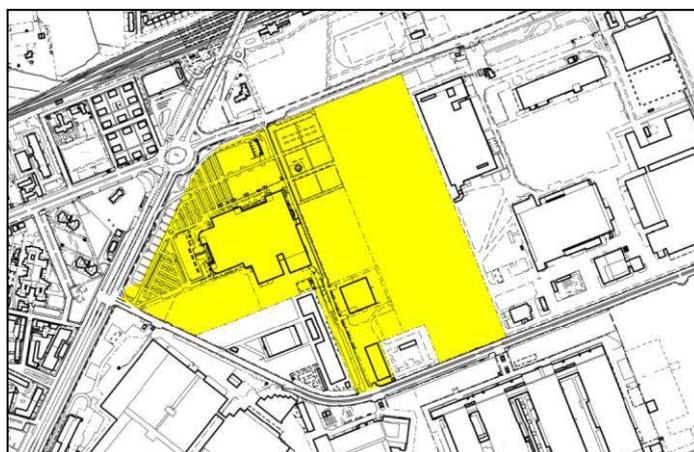
Variante ex art. 17 comma 5 L.R. 56/77e s.m.i.

Variante n. 311 al PRGC

**Ambito 2.8 – Corso Romania
Ambito 3.4 – Cascinette Est
Ambito 3.6 – Cascinette Ovest**

**PROPOSTA DI REVISIONE DEL PIANO DI
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

Relazione Tecnica



REDATTO

Approvazione C.P.

DATA

S. Sapienza



16/11/2015

1. PREMESSA.....	3
2. RELAZIONE DESCRITTIVA.....	4
3. ESTRATTI CARTOGRAFICI	10

1. Premessa

Nell'ambito della variante ex art. 17 comma 5 LR 56/77 e smi riguardante gli Ambiti di Trasformazione 2.8, 3.4 e 3.6, si è proceduto alla verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica della Città, dalla quale è risultata la necessità di procedere alla revisione del Piano stesso, ai sensi dell'art. 5 c.4 e secondo le modalità definite dall'art. 7 c.6bis della L.R. 52/2000, nonché dell'art. 10 delle N.T.A. del P.C.A.

La presente relazione è stata redatta dal T.C. in Acustica ai sensi della Legge Quadro sul Rumore n. 447/95 Dott. Ing. Stefano Sapienza, Regione Sicilia, Prot. n. 58643 del 06/10/2003.

2. Relazione descrittiva

Il quadrante Nord-Est della Città, in cui si localizzano le previsioni di Variante, sull'asse di collegamento di corso Romania fino al congiungimento con il territorio del Comune di Settimo Torinese, si pone in un contesto metropolitano di grande interesse e di straordinaria accessibilità per la presenza di diverse reti di collegamento stradale e ferroviario.

Il sito, avente superficie complessiva di circa 325000 m², è ubicato nel quadrante Nord Est del Comune di Torino. All'interno del sito si individuano diversi contesti così sintetizzati:

- contesto commerciale: l'area all'incrocio tra Corso Giulio Cesare, Corso Romania e Strada delle Cascinette, corrispondente all'ambito di PRGC vigente 2.8 Corso Romania. Attualmente l'area è già sede di attività commerciali e dei relativi parcheggi;
- contesto produttivo: l'area oggetto di variante è prevalentemente caratterizzata da vocazione industriale, nel quale il fenomeno dell'abbandono degli immobili nel tempo ha generato problemi di uso improprio e di degrado. Le aree corrispondenti al nuovo Ambito 3.4 Cascinette risultano oggi libere da costruzioni mentre quelle individuate con il nuovo Ambito 3.6 risultano occupate da edifici esistenti in parte dismessi ed in avanzato stato di degrado sia per quanto concerne le strutture sia le aree di pertinenza;
- contesto urbanizzato: la porzione di territorio antistante l'area oggetto della variante, oltre corso Giulio Cesare. L'area è caratterizzata da una bassissima naturalità per la presenza di un tessuto urbano consolidato costituito prevalentemente da residenza.
- contesto agricolo: porzione a nord di Corso Romania con caratteri di naturalità residua. Aree agricole con classe di capacità d'uso del suolo I e II.

Il Piano Regolatore della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3 – 45091 del 21 aprile 1995 e pubblicato sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995, destina l'area:

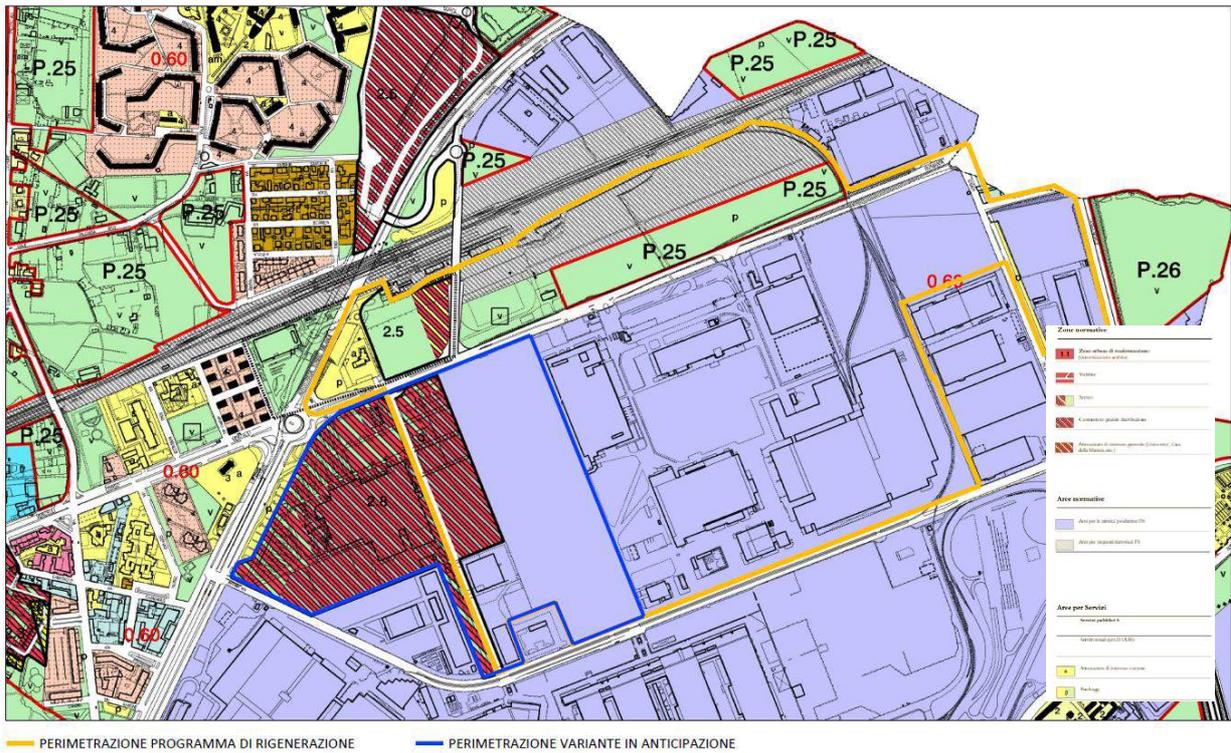
- in parte come zona normativa commerciale grande distribuzione e servizi;
- in parte zona urbana consolidata ad attività produttive.

In relazione alle modifiche previste, la variante prevede l'adeguamento della destinazione urbanistica del P.R.G. vigente come di seguito riportato:

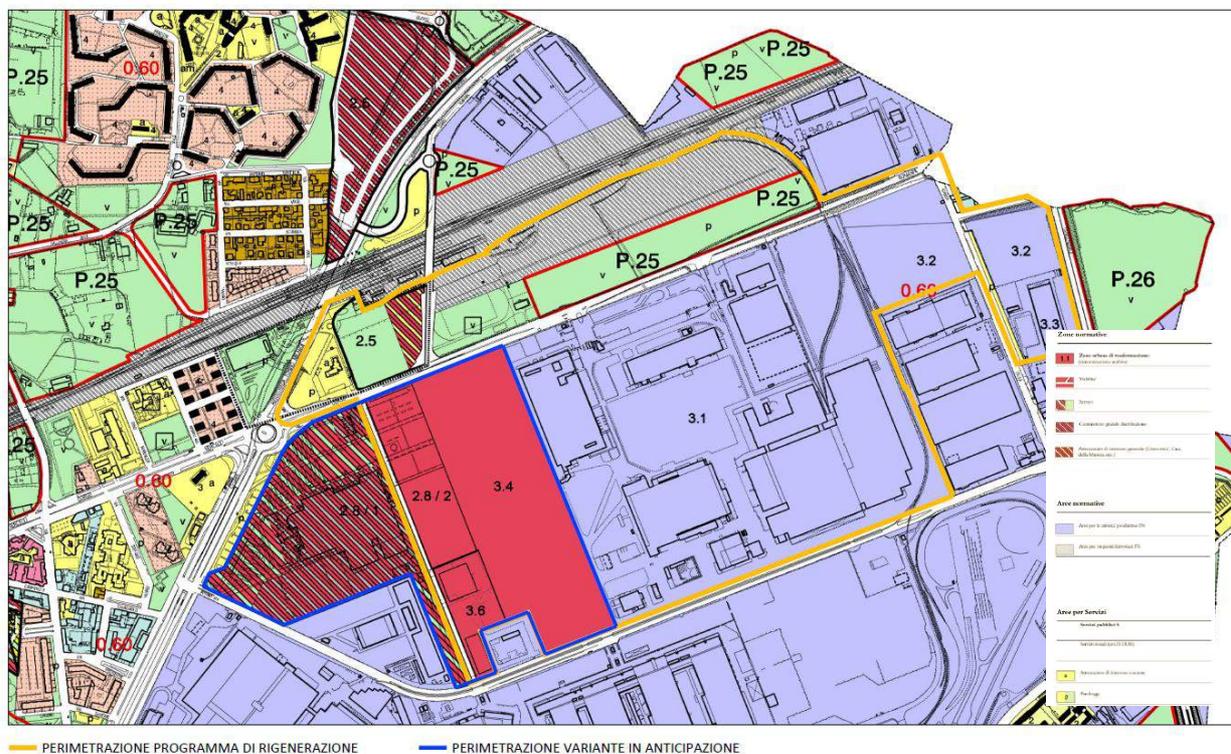
1. Area 2.8/I, di SLP pari a 47543 m² che rimane zona normativa commerciale grande distribuzione e servizi;
2. Area 2.8/II di SLP pari a 24860 m² che da zona normativa commerciale grande

distribuzione e servizi diventa Area di trasformazione;

3. Area 3.4 di SLP pari a 92000 m² che da zona urbana consolidata ad attività produttive diventa Area di trasformazione;
4. Area 3.6 di SLP pari a 11000 m² che da zona urbana consolidata ad attività produttive diventa Area di trasformazione.



**Figura 1 - Stralcio della cartografia allegata al P.R.G.C.
(Fonte dati Comune di Torino Foglio 2B – 5B)**



**Figura 2 - Stralcio della cartografia allegata al P.R.G.C. in variante
(Fonte dati Elaborazione propria su dati Comune di Torino Foglio 2B – 5B)**

i) Analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica e l'individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/97

In merito all'analisi delle nuove previsioni urbanistiche previste dal provvedimento di variazione, si procede ad assegnare alle aree le classi acustiche, come indicato in **Tabella 1**.

Tabella 1 – Conessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche

Area	Destinazioni d'uso	Classi acustiche
2.8/I	Zona commercio grande distribuzione e servizi	IV
2.8/II	Zona Urbana di trasformazione	IV
3.4	Zona Urbana di trasformazione	IV-VI
3.6	Zona Urbana di trasformazione	IV-VI

ii) Elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I e la classe attribuita a ciascuna

Con riferimento a quanto precisato al punto i), per alcune aree oggetto di variante non è possibile assegnare una classe acustica univoca da fase I.

In questa fase vengono inoltre recepite le informazioni tecniche-politiche fornite dall'Amministrazione Comunale che integrano quelle derivanti dalla lettura del P.R.G.C. e dall'analisi territoriale.

La Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015, n. 13-1894 definisce l'approvazione dello schema dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e artt. 11 e 15 della l. 241/1990, tra la Regione Piemonte, la Città' Metropolitana di Torino ed il Comune di Torino per l'ampliamento della localizzazione urbano periferica L2 – Corso Romania – ai sensi dell'art.14 della D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i. e secondo le procedure della D.G.R. n.45-6097/2013.

Alla luce della delimitazione della localizzazione urbano periferica L2, si ipotizza di assegnare all'area 3.4 la classe IV (Aree di intensa attività umana) per la parte più a Nord confinante con l'area 2.8/2 e la classe VI (Aree esclusivamente industriali) per la restante parte a Sud.

Seguendo la medesima delimitazione, l'area 3.6, con destinazione d'uso prevista parzialmente in commercio e parzialmente in produttivo, è posta in classe IV (Aree di intensa attività umana).

iii) Anaisi derivante dalla Fase II, relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe

L'analisi territoriale di completamento e perfezionamento ha confermato le ipotesi di classificazione indicate al punto ii).

Tale analisi ha permesso di rilevare che l'edificio nell'area Michelin al confine con la parte Nord dell'area urbano periferica L2 è attualmente ad uso ufficio, pertanto senza emissioni acustiche di rilievo.

iv) Accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione

La fase di omogeneizzazione (fase III) è stata condotta nel rispetto delle indicazioni dei criteri della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85- 2802.

L'omogeneizzazione è necessaria per l'isolato in cui è situata la sottostazione elettrica, destinata dal PRG ad Area per le attività produttive IN, adiacente all'Area 3.6. I dettagli sono riportati in **Tabella 2**.

Tabella 2 – Verifica del processo di omogeneizzazione

Area	Superficie [m ²]	Classi acustiche
3.6	24000	IV
Area IN	10000	VI
Totale	34000	V

v) Verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 6 comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 38021 "Criteri per la classificazione acustica del territorio"

Il perimetro e la codifica di ogni contatto critico residuo è individuato all'interno delle Tavole di

Piano – Accostamenti critici residui all'interno del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Torino.

Le aree oggetto di variante permettono di risolvere o al massimo di mantenere, anche se traslati, gli accostamenti critici presenti nella classificazione acustica vigente. Difatti il contatto critico identificato con il codice area 10053 continuerà ad accostarsi all'area di codice 10054.

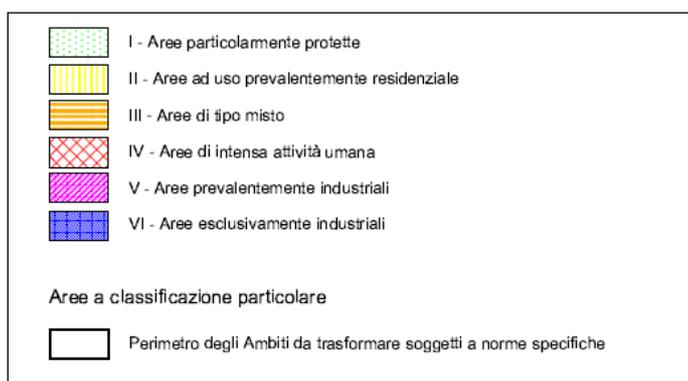
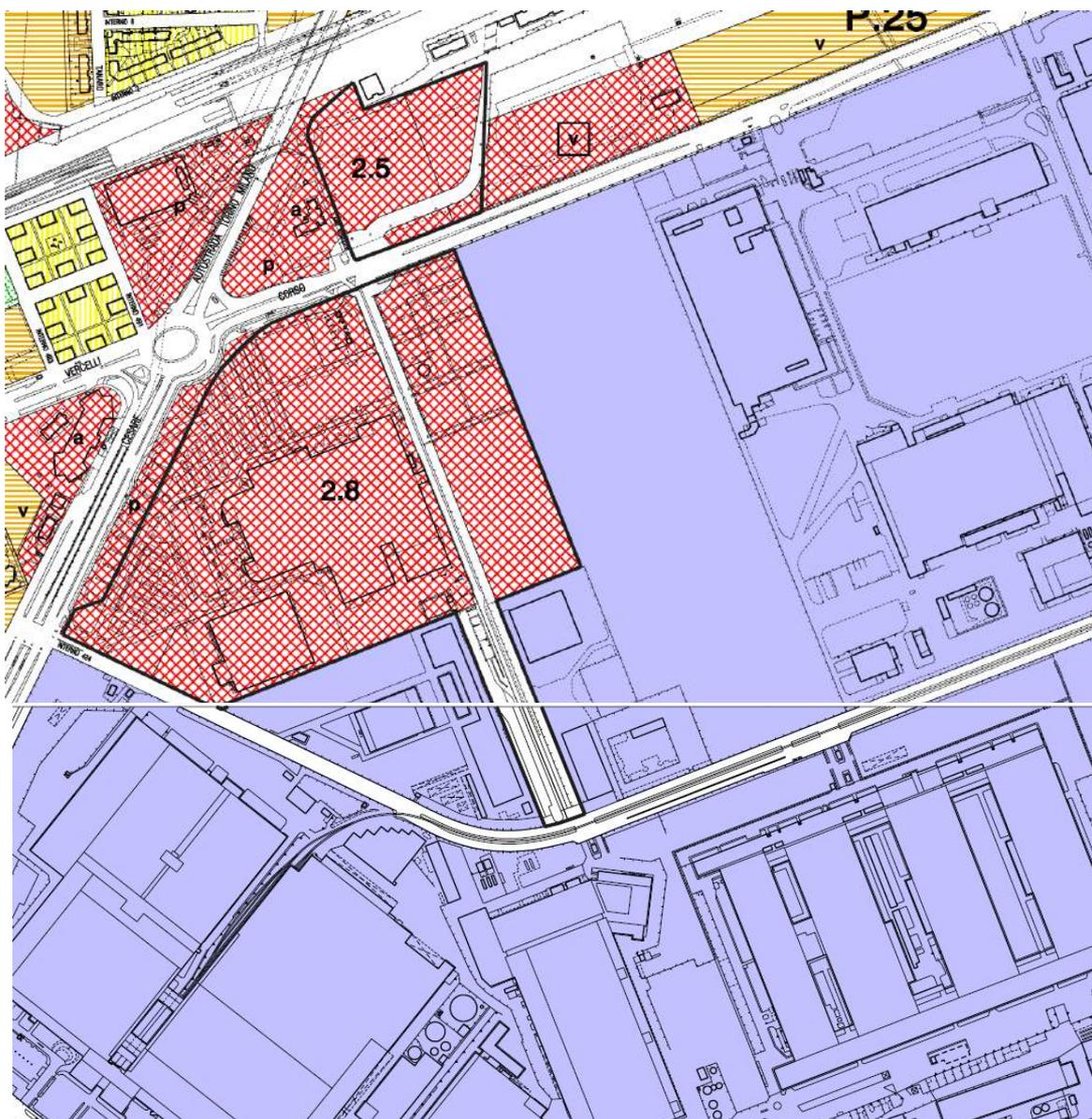
3. ESTRATTI CARTOGRAFICI

Si riportano:

- Estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica adottato;
- Estratti cartografici dell'ipotesi di nuova Classificazione Acustica;
- Legende.

Elaborato aggiornato al Piano di Classificazione Acustica, approvato con Deliberazione C.C. 2010 06483/126 del 20/12/2010. Cartografia numerica: aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte

FASE II

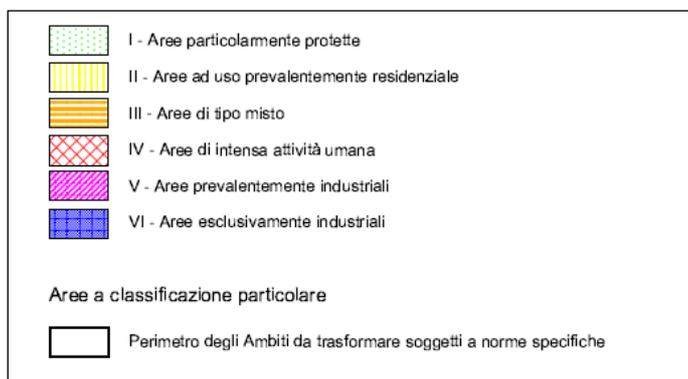
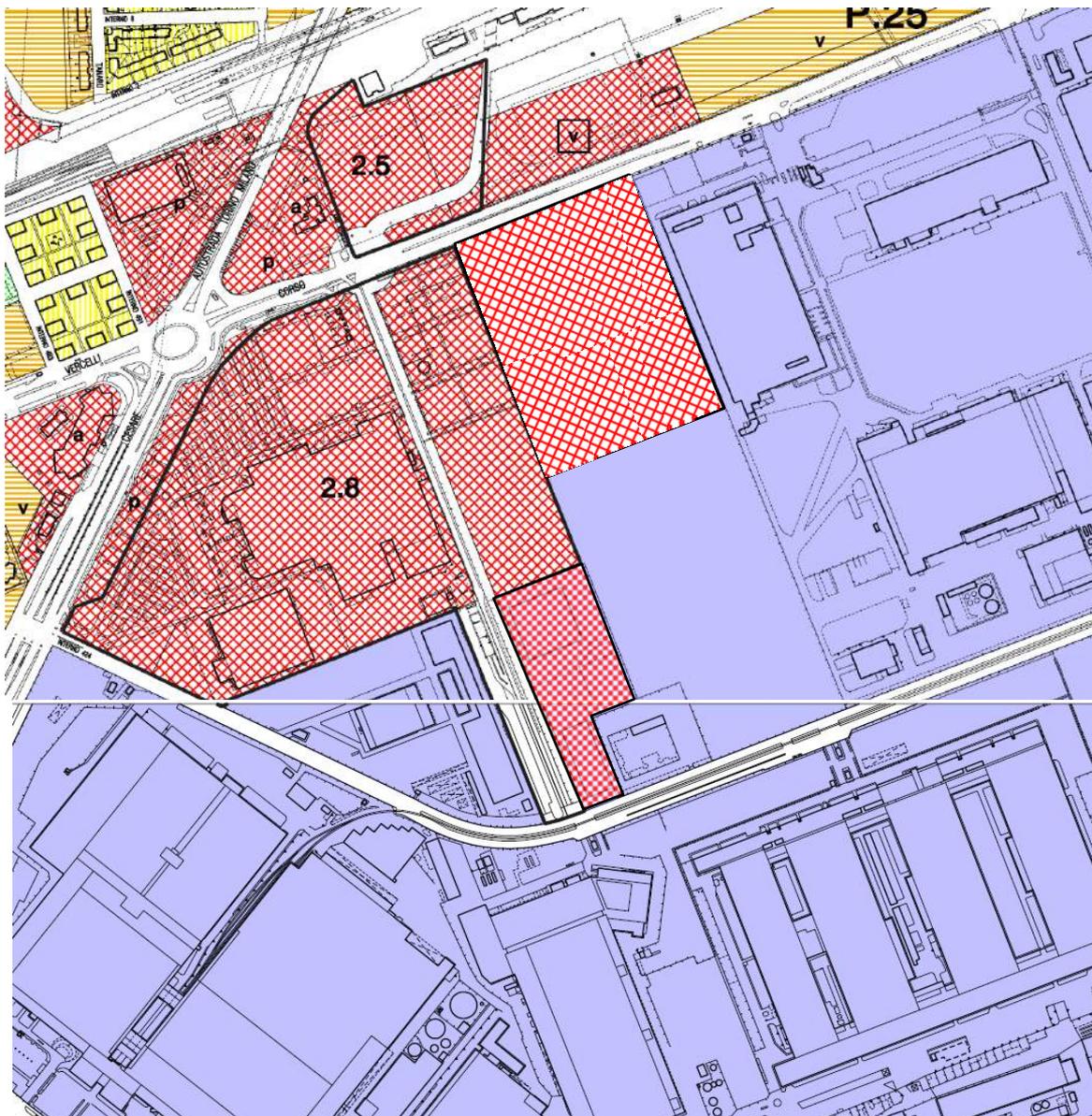


Estratto Tavola 1, fogli 2B – 5B (parte) del PCA

STATO ATTUALE

Elaborato aggiornato al Piano di Classificazione Acustica, approvato con Deliberazione C.C. 2010 06483/126 del 20/12/2010. Cartografia numerica: aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte

FASE II

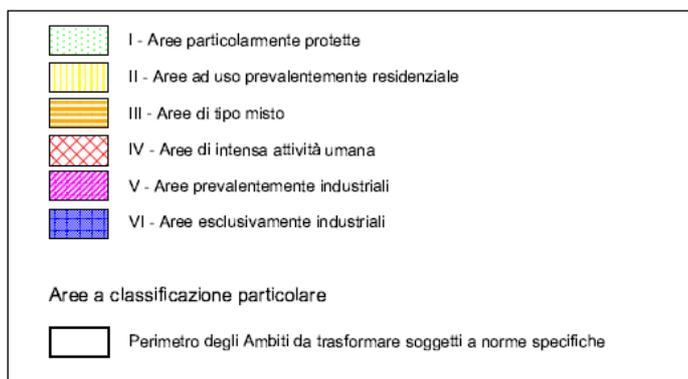
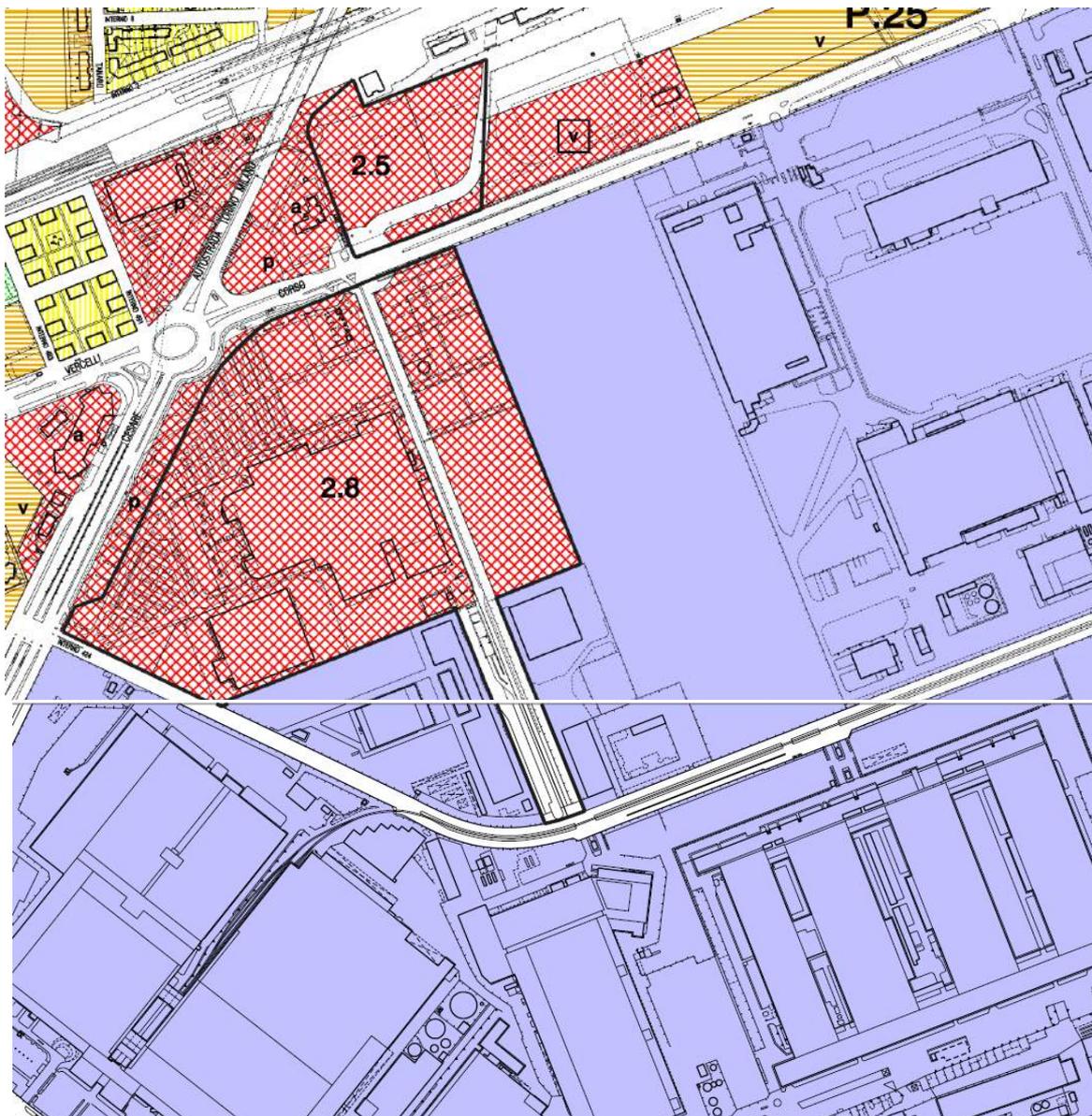


Estratto Tavola 1, fogli 2B – 5B (parte) del PCA

VARIANTE

Elaborato aggiornato al Piano di Classificazione Acustica, approvato con Deliberazione C.C. 2010 06483/126 del 20/12/2010. Cartografia nuemrica: aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte

FASE III

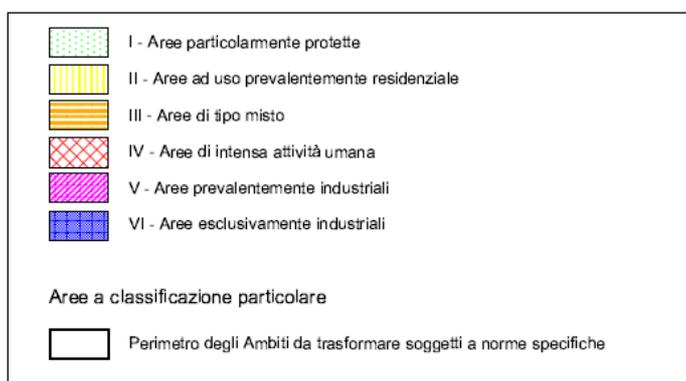
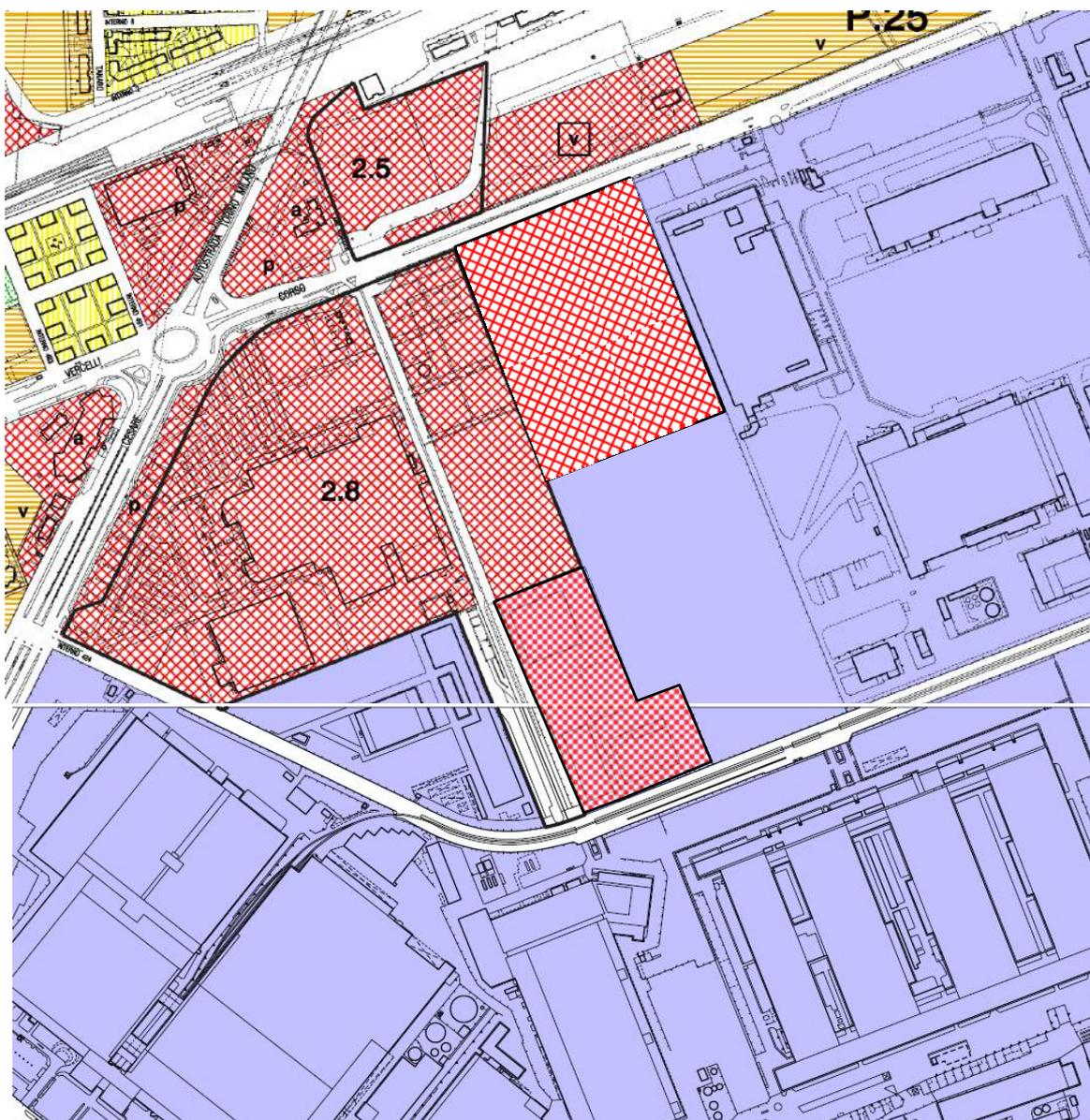


Estratto Tavola 2, fogli 2B – 5B (parte) del PCA

STATO ATTUALE

Elaborato aggiornato al Piano di Classificazione Acustica, approvato con Deliberazione C.C. 2010 06483/126 del 20/12/2010. Cartografia nuemrica: aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte

FASE III

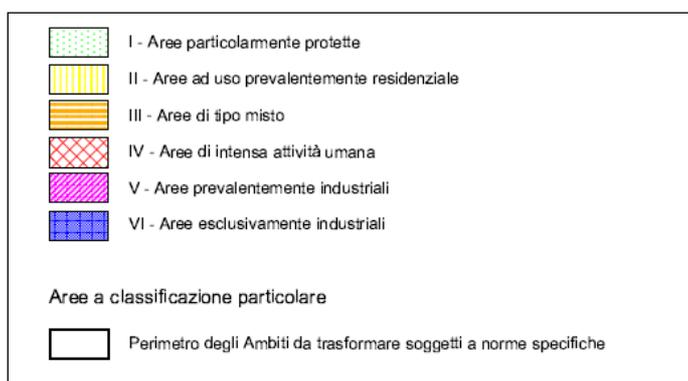
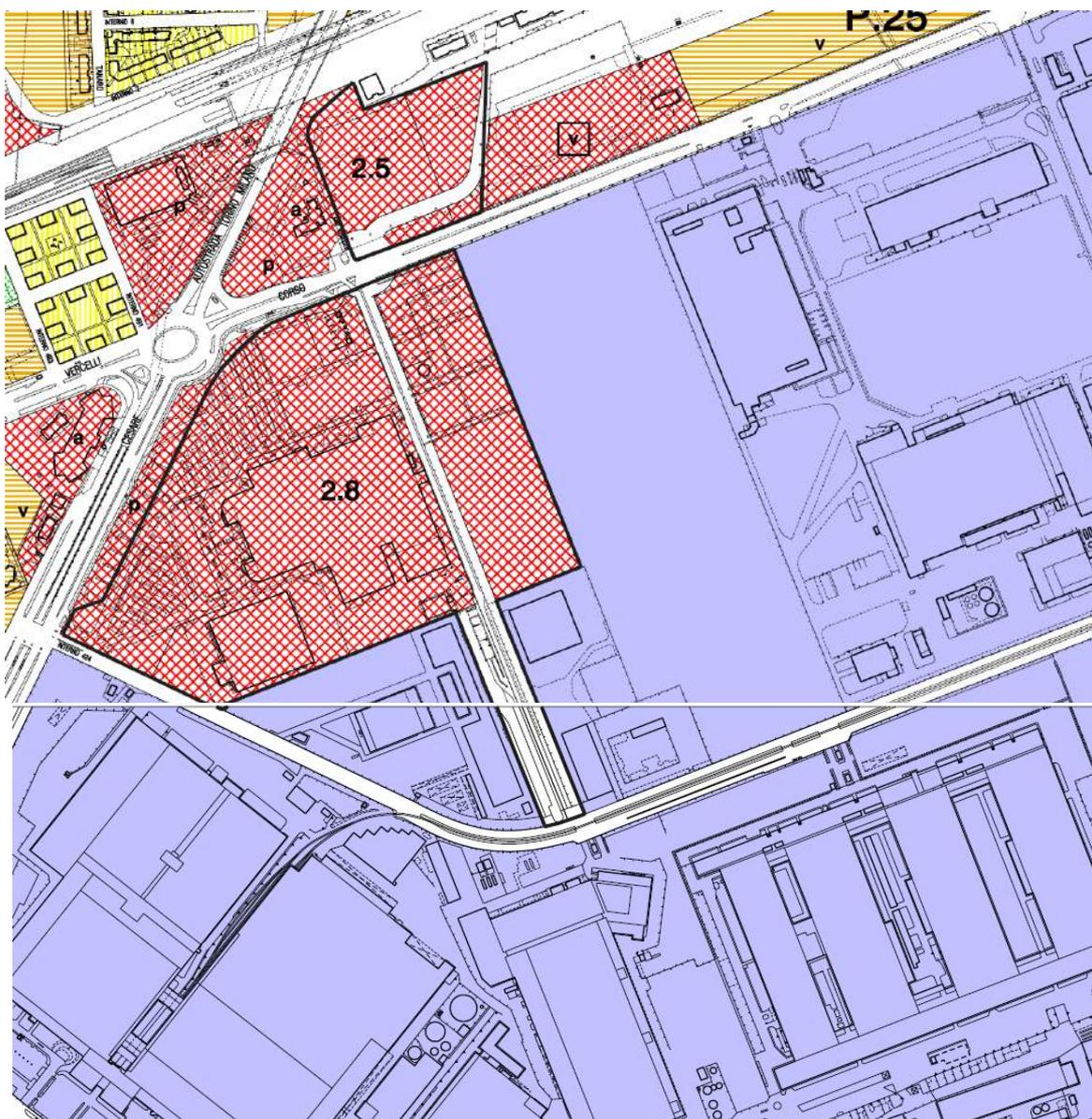


Estratto Tavola 2, fogli 2B – 5B (parte) del PCA

VARIANTE

Elaborato aggiornato al Piano di Classificazione Acustica, approvato con Deliberazione C.C. 2010 06483/126 del 20/12/2010. Cartografia nuemrica: aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte

FASE IV

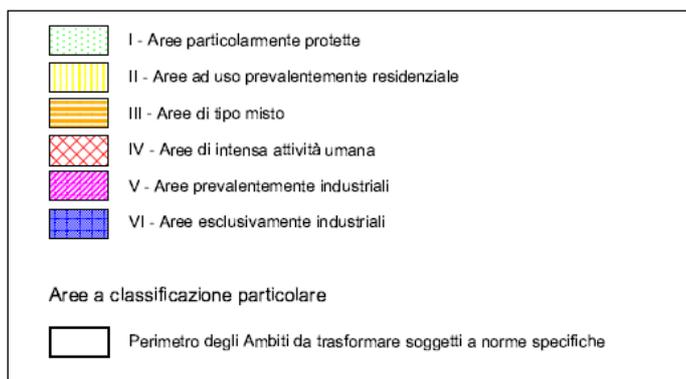
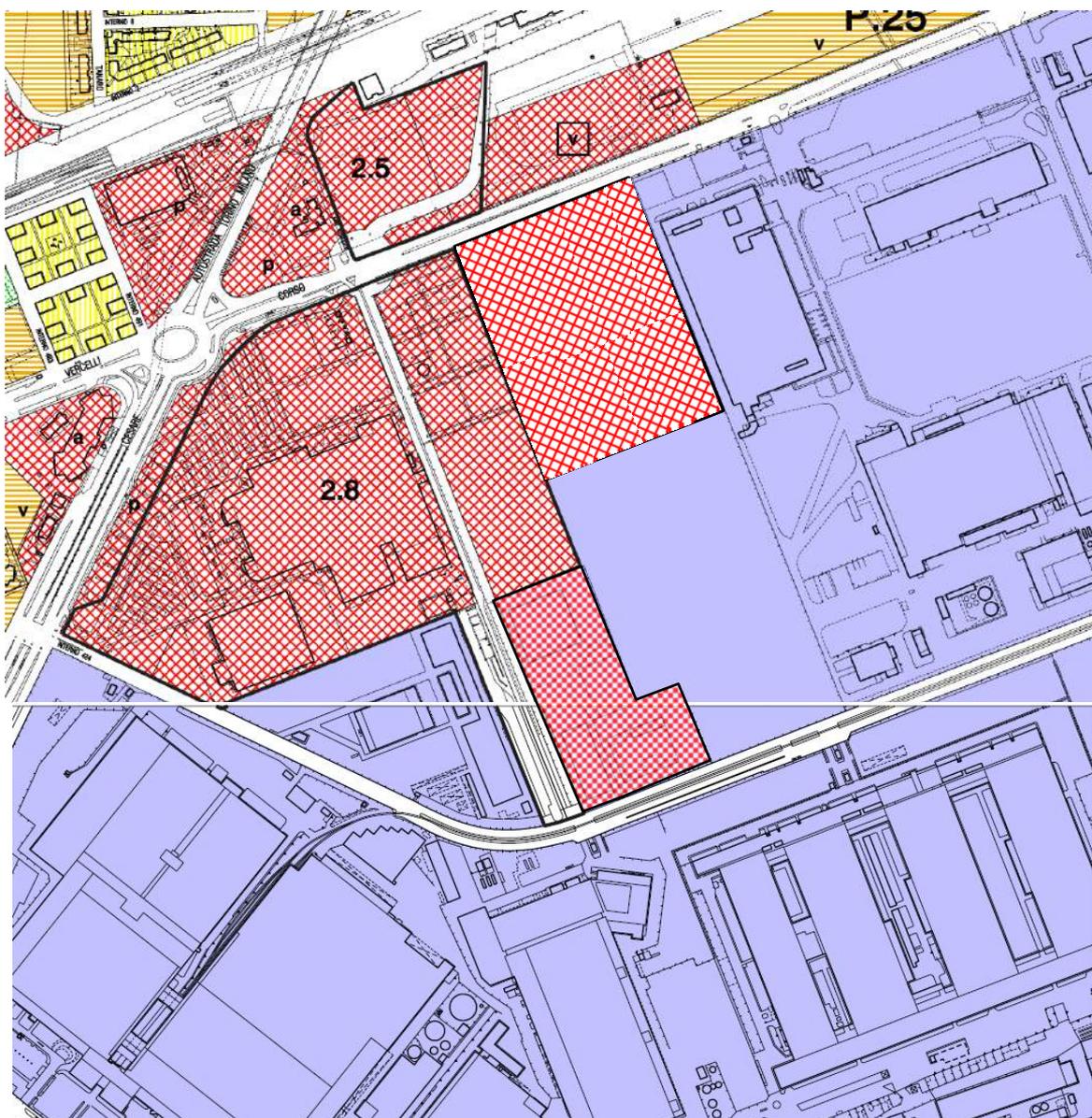


Estratto Tavola 3, fogli 2B – 5B (parte) del PCA

STATO ATTUALE

Elaborato aggiornato al Piano di Classificazione Acustica, approvato con Deliberazione C.C. 2010 06483/126 del 20/12/2010. Cartografia nuemrica: aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte

FASE IV



Estratto Tavola 3, fogli 2B – 5B (parte) del PCA

VARIANTE

